

Un prontuario su tutti i corsi professionali in Ticino

Corriere del Ticino, 21.10.89

La formazione... schedata

«Non c'è che una permanenza, quella del cambiamento»: con questa frase, che viene sovente ricordata dai formatori aziendali all'inizio dei loro corsi di perfezionamento, il direttore aggiunto della sezione per la formazione professionale, Luigi Bernasconi, ha aperto la presentazione dell'ultima iniziativa concreta della sezione per favorire il perfezionamento e l'aggiornamento professionale: il «prontuario del perfezionamento professionale». Di che cosa si tratta? Semplicissimo: si è deciso di raccogliere in un classatore tutte le possibilità esistenti in Ticino nel campo della formazione professionale. Una serie di schede, quindi, che documentano a tutti gli interessati quando, dove e come si può prender parte ad un determinato corso. Attualmente, ha fatto rimarcare Bernasconi, sono già circa 150 i corsi nel nostro Cantone. E il classatore, in considerazione del fatto che è formato da schede, può essere facilmente ampliato qualora in Ticino ci fossero nuove possibilità formative.

Un'iniziativa che la sezione della formazione professionale (che ha la sua sede a Viganello) ha lanciato in collaborazione con la Camera di commercio. Una novità in senso assoluto Svizzera, che pone così il Ticino all'avanguardia nel settore dell'informazione in questo specifico campo. Il prontuario vuole essere uno strumento e un supporto didattico personificato. Ma

Bernasconi, che ieri si è presentato per l'ultima volta in qualità di direttore aggiunto della sezione del DPE (passerà tra breve alle dipendenze di un istituto di credito luganese), ha anticipato che le proposte di perfezionamento dovrebbero pure giungere anche attraverso una forma locale di «Teletext». Si riprodurrà così in forma necessariamente più sintetica il prontuario inviandolo sulle reti locali di televisioni via cavo.

Ospite d'onore della presentazione del «prontuario per la formazione professionale» è stato il vice direttore dell'UFIAML, Rudolf Natsch che ha sviluppato il tema «La politica della formazione professionale negli anni '90». Natsch ha ricordato come la prossima sfida in questo settore sarà quella di recepire nel nostro sistema formativo lo sviluppo tecnologico, con tutti i suoi controversi riflessi su società, politica, cultura e ambiente. La riuscita di questa sfida è, per Rudolf Natsch, di capitale importanza per la concorrenzialità della Svizzera sul mercato europeo e mondiale. È sulla scorta di queste considerazioni che il Consiglio federale in giugno ha presentato un messaggio, definito dai media «offensiva del perfezionamento», con il quale propone alle Camere provvedimenti speciali, che dovrebbero promuovere energicamente

il perfezionamento professionale. A questo scopo - ha detto il vice direttore dell'UFIAML - dovrebbero essere erogati mezzi supplementari per circa 150 milioni di franchi durante un periodo di 8 anni. Il progetto contempla anche il potenziamento del perfezionamento universitario (a cui verranno assegnati 120 milioni di franchi), nonché il movimento di nuove tecnologie di produzione (CIM) a cui verranno assegnati 90 milioni di franchi. Per quanto riguarda la prima categoria, i 150 milioni dovrebbero servire per sostenere le attività di Cantoni, associazioni professionali e di altri enti che per principio corrispondono al mandato sul perfezionamento contemplato dalla Legge federale sulla formazione professionale, ma che finora non sono state sovvenzionate o non potevano esserlo in misura sufficiente secondo il diritto vigente. Inoltre la Confederazione intende intraprendere iniziative proprie nell'ambito delle sue competenze; si tratta principalmente di un miglioramento della formazione dei docenti delle scuole professionali. In seguito la parola è passata al direttore della Camera di commercio ticinese, Adriano Cavadini, che ha tracciato in grandi linee l'attuale sistema di formazione, definendolo valido, anche se è compito di tutti i partner interessati trovare quei limiti (organizzativi e strutturali) che impediscono il miglioramento sempre costante della formazione.

INFO-PARTNER



012745